



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 3694 del 12/11/2021

Proposta n. 07 5448/2021

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA O IBRIDA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- tra gli obiettivi programmatici dell'attuale Amministrazione comunale di Trapani, secondo quanto stabilito dalle linee guida Nazionali ed Europee, vi è quello di dotarsi di una capillare rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi – plug-in;
- l'Amministrazione comunale intende concedere agli operatori economici del settore, le porzioni/parti di suolo pubblico per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica, secondo le modalità indicate nel bando/disciplinare, allegato alla presente determinazione, che verrà adottato con determina del dirigente del VII settore;
- la selezione dei concessionari afferisce ad una concessione di suolo pubblico ad operatore che svolge attività economica in completa autonomia, pertanto tale concessione è da ritenersi esclusa dall'applicazione del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi dell'art. 164. S'intendono pertanto escluse le infrastrutture non adibite all'uso pubblico;
- la concessione dell'occupazione del suolo pubblico avverrà mediante rilascio di apposita determinazione dirigenziale rilasciata dal responsabile del Servizio SUAP del comune di Trapani.

Considerato che:

- con delibera di Giunta numero 366 del 10 Novembre 2021, è stato approvato apposito atto di indirizzo per il dirigente del VII settore affinché nel bando di cui alla presente determinazione, venga previsto che: le colonnine di ricarica potranno installarsi ma non oltre il numero di 30; che ciascun operatore potrà averne assegnate 10 salvo facoltà di derogare a detto numero qualora le offerte ammissibili fossero inferiori a 3; di disporre premialità per le offerte che prevedano quali elementi aggiuntivi la dotazione di sistemi di sicurezza stradale per l'attraversamento sicuro dei pedoni e sponsorizzazione per iniziative culturali e sociali;
- inoltre, sempre nella predetta delibera di Giunta 366 del 10 Novembre 2021, viene dato atto di indirizzo affinché nel bando venga previsto che le offerte debbano in ogni caso prevedere

l'installazione delle colonnine nella via G.B Fardella o limitrofe, in via Ammiraglio Staiti, in viale Regina Elena, in via Ammiraglio Staiti nonché sul Lungomare Dante Alighieri;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs. 165/2001;
- la Delibera di Giunta numero 366 del 10 Novembre 2021;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 10 comma 1 del Regolamento della disciplina dei controllo interni, giusta delibera di consiliare n. 29/2013, che così recita: il controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'atto di liquidazione è assicurata nella fase preventiva della sua formazione da ogni Responsabile di Settore ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Le determinazioni, una volta acquisito il numero di protocollo, vengono trasmesse al servizio finanziario. Qualora l'atto di liquidazione non possa essere eseguito perchè non conforme alle norme in materia, è restituito al responsabile del servizio competente adeguatamente motivato;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1. APPROVARE** l'avviso pubblico per l'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli ad alimentazione elettrica o ibridi, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 2. DARE ATTO** che del suddetto avviso sarà data evidenza pubblica attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

Il Responsabile del Procedimento

CANALE VINCENZA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA O IBRIDA;**

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nella sola copia Omissis e priva di allegati, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui ai comma 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, li 12/11/2021

Sottoscritta dal Dirigente



CANALE VINCENZA

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 12/11/2021



CITTA' DI TRAPANI
Provincia di Trapani
Medaglia d'Oro al Valor Civile

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA O IBRIDI

PREMESSA

Il Comune di Trapani, in conformità a quanto stabilito dalle linee guida Nazionali ed Europee ha intenzione di dotarsi nei prossimi anni di una capillare rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi - plug-in.

A tal fine l'Amministrazione intende concedere agli operatori economici in possesso dei requisiti indicati nel successivo art.4 le porzioni/parti di suolo pubblico, per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica, secondo le modalità indicate nello schema di convenzione.

Alla presente procedura di gara si applicano i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica di cui all'art.4 del D.Lgs n.50/ 2016 e ss.mm.ii. di seguito definito "Codice" nonché le norme del medesimo Codice espressamente richiamate.

1- OGGETTO

Oggetto del presente bando è l'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli ad alimentazione elettrica o ibridi mediante la concessione di porzioni/parti di suolo pubblico, indicate nell'articolo 5.

2- DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione, per un massimo di 10 colonnine ad operatore, ha la durata di anni 10 decorrenti dalla stipula della stessa, e potrà essere rinnovabile per lo stesso periodo alle condizioni e secondo le modalità indicate nell'allegato Disciplinare Tecnico.

3- SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/ 2016, costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati ai sensi degli artt. 47, 48 del D.lgs. 50/2016, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/ 2016. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del "Codice";

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;

5 - LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

Ogni operatore interessato (concessionario) potrà installare e gestire le colonnine di ricarica elettrica nei siti indicati nella proposta, trasmettendo istanza di partecipazione alla procedura di selezione come indicato nel presente bando. In ogni caso, le seguenti vie:

- Via G.B. Fardella;
- Via Ammiraglio Staiti;
- Viale Regina Elena;
- Lungomare Dante Alighieri

dovranno essere inserite nella proposta salvo possibilità di incrementare il numero per ciascun operatore nel caso in cui non vi fossero più aggiudicatari.

6 – DOCUMENTI DI GARA E SCAMBIO D'INFORMAZIONE

Sono allegati al presente bando il modello per la formulazione della domanda di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm.ii., ed il disciplinare tecnico.

La sopra citata documentazione è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Trapani all'indirizzo: <https://www.comune.trapani.it/>

nella sezione "bandi e avvisi", nonché sulla corrispondente Sezione Amministrazione Trasparente di di gara e contratti- e sull'Albo Pretorio comunale.

Inoltre, eventuali delucidazioni relative agli aspetti generali inerenti le modalità di partecipazione alla selezione potranno essere richieste al R.U.P. arch. Vincenza Canale Mail: roberto.brucato@comune.trapani.it pec: settimo.settore@pec.comune.trapani.it, al numero 0923/590150 nelle giornate di lun-ven dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ogni altra comunicazione/richiesta, e le comunicazioni di cui all'art.76 del Codice, saranno effettuate dall'Amministrazione all'indirizzo P.E.C. indicato ed autorizzato espressamente dal concorrente.

In nessun caso l'Amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente.

7 - INDIRIZZO DI RECAPITO E SCADENZA

L'istanza di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo: settimo.settore@pec.comune.trapani.it, indicando nell'oggetto la dicitura "**BANDO COLONNINE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI**".

Il bando resterà pubblicato per 15 (quindici) giorni ovvero fino al 27/11/ 2021 ed entro tale data dovranno pervenire le istanze di partecipazione.

Decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione saranno analizzate le richieste pervenute in ordine temporale, al fine di consentire la presentazione delle istanze necessarie per il rilascio delle concessioni in essere.

8 - OGGETTO E CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta presentata dovrà consistere in nr. 2 file in formato pdf, firmati digitalmente.

FILE NR. 1

Generalità dell'operatore, (dati anagrafici e fiscali del soggetto giuridico proponente - qualifiche etc), ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro imprese, eventuale sede amministrativa

diversa dalla sede legale, indirizzo della casella di posta elettronica cui far pervenire tutte le comunicazioni attinenti il Bando, redatta secondo il modello A) allegato che gli operatori hanno facoltà di utilizzare ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000, dalle quali risulti:

- a) dichiarazione del possesso dei requisiti generali a contrarre con la pubblica amministrazione (ovvero assenza delle cause di esclusione di cui all' art . 80 del D.L.gs. 50/ 2016) ;
- b) l'impegno a realizzare a propria cura e spese le seguenti condizioni minime dell'offerta:
 - n° minimo colonnine da installare sul territorio comunale da riservarsi ad uso pubblico: _ ;
 - n° massimo colonnine da installare sul territorio comunale da riservarsi ad uso pubblico:_;
 - durata minima del servizio anni: 10;
 - sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
 - l'impegno a sottoscrivere, a seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, una polizza fidejussoria, del valore pari a € 1.500,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata, a garanzia di eventuali danni e ripristini;
 - sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Trapani da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

Tale dichiarazione deve essere corredata dalla copia di un valido documento d'identità del dichiarante.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

FILE NR. 2

Proposta metodologica, tecnica ed operativa sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in ordine alla realizzazione delle infrastrutture ed all'avvio del servizio, indicando in particolare:

1. L'esatta ubicazione presso la quale verranno installate le colonnine di ricarica;
2. Il numero di colonnine di ricarica per le quali si propone l'installazione;
3. Quota (percentuale) di energia elettrica rinnovabile;
4. Tempi e modalità di attivazione, localizzazione, durata del servizio;
5. Possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali chiarimenti ed integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte degli operatori, nel rispetto del Disciplinare Tecnico allegato, saranno soggette a valutazione secondo i seguenti criteri:

A	Destinazione di parte delle colonnine a postazioni compatibili con tutte le marche automobilistiche presenti sul mercato	Almeno il 30 % delle colonnine che verranno installate su suolo pubblico	Almeno 50 % delle colonnine che verranno installate su suolo pubblico	100% delle colonnine che verranno installate su suolo pubblico
	Punteggio assegnato	5	10	20
B	Tipologia di potenza e velocità di ricarica	20-40KW		Superiori a 40 KW
	Punteggio assegnato	5		10
C	Elementi aggiuntivi di arredo/accessori	3 sistemi per attraversamenti pedonali sicuri di ultima generazione	6 sistemi di attraversamenti pedonali sicuri di ultima generazione	6 sistemi di attraversamenti pedonali sicuri di ultima generazione
	Punteggio assegnato	5	10	20
D	Elementi aggiuntivi di arredo/accessori	Informazioni turistiche sul 30% delle colonnine mediante sistemi multimediali	Informazioni turistiche sul 50% delle colonnine mediante sistemi multimediali	Informazioni turistiche sul 100% delle colonnine mediante sistemi multimediali
	Punteggio assegnato	5	10	20
E	Sponsorizzazioni iniziative culturali e sociali	Da Euro 5000 a Euro 10000	Da Euro 10001 a Euro 20000	Da Euro 20001 a Euro 40000
	Punteggio assegnato	5	10	20

Verranno accolte tutte le domande pervenute, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti. La valutazione complessiva della proposta dell'offerente verrà determinata mediante la sommatoria dei punteggi raggiunti per ogni singolo criterio di valutazione secondo la seguente formula:
VALUTAZIONE COMPLESSIVA= PUNTEGGIO CRITERIO A) + B) + C) + D) + E)

A conclusione della procedura di selezione verrà predisposta una graduatoria in funzione dei punteggi conseguiti. In caso di parità verrà data priorità alla ditta che ha presentato per prima la domanda (attestazione della data e orario di invio della Pec).

L'operatore che avrà conseguito il maggior punteggio otterrà la priorità di assegnazione dei siti richiesti e a tal fine dovrà produrre - entro 30 (trenta) giorni - la SCIA ai sensi del D.L. 5/2012, come modificato dal D.Lgs. 257/ 2016, con l'introduzione dei commi 2-bis e 2 -ter all'articolo 23. Per l'operatore economico che segue in ordine di graduatoria:

1. Per i siti non oggetto di altre istanze (proposta esclusiva), può procedere alla presentazione della SCIA;
2. Per i siti oggetto di altra istanza, la cui richiesta è stata accolta, procederà, in accordo con l'Amministrazione, ad individuare ulteriori siti, non ancora oggetto di istanze, fino al raggiungimento del numero di siti richiesti.

Dette procedure, atteso l'attività istruttoria che deve essere posta in essere dagli uffici, potranno essere avviate a seguito di ulteriore comunicazione dell'amministrazione.

A copertura della totalità degli stalli di cui al presente avviso, l'Amministrazione, previo consenso da parte degli Operatori interessati, potrà ripartire gli stalli residui in maniera proporzionale a tutti gli operatori partecipanti nel rispetto dell'ordine di cui alla graduatoria.

In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione Comunale che si riserva altresì di verificare la compatibilità delle localizzazioni proposte e la possibilità di modificarle.

Il Comune si riserva la possibilità di procedere anche allorquando pervenga una sola manifestazione di interesse.

10 - PRESA VISIONE

Non è obbligatoria la presa visione, tuttavia un eventuale sopralluogo potrà essere concordato con i tecnici del settore previo appuntamento.

11 - CARATTERE DELLA CONCESSIONE

Viste le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si dà atto che il presente bando afferisce ad una concessione di suolo pubblico ad operatore che svolge attività economica in completa autonomia, pertanto tale concessione è da ritenersi esclusa dall'applicazione dello stesso Codice, ai sensi dell'art. 164.

L'Amministrazione, concede il suolo pubblico per installazione ed esercizio delle strutture per la distribuzione di energia elettrica per la ricarica dei veicoli con motori ad alimentazione elettrica o ibridi, nelle aree individuate indicate all'art.5, secondo le modalità indicate dall'aggiudicatario nell'offerta presentata in sede di gara.

La concessione o l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, nei confronti dei quali il destinatario del provvedimento risponde personalmente per eventuali danni derivanti dall'occupazione.

La concessione di suolo pubblico ad operatore economico è subordinata a Scia per l'installazione e gestione delle colonnine di ricarica, da inoltrare al Servizio SUAP del Comune di Trapani ai sensi del D.P.R. 160/2010 e Regolamenti comunali connessi.

La concessione dell'occupazione del suolo pubblico avverrà mediante rilascio di apposita determinazione dirigenziale rilasciata dal responsabile del Servizio SUAP del comune di Trapani, Il canone di occupazione di suolo pubblico è dovuto per l'area occupata dal manufatto, secondo quanto previsto nel Regolamento TOSAP del Comune di Trapani.

Il canone di concessione per il manufatto (colonnina di ricarica) ha natura permanente, per le aree di cantiere, necessarie all'installazione del manufatto medesimo, ha natura provvisoria.

Analogo procedimento dovrà essere perseguito per tutte le ulteriori e necessarie autorizzazioni del caso (es. pubblicità, COSAP e/o altro), fermo restando l'applicazione delle clausole previste dall' art. 57, comma 9, del D.L. n° 76/2020 (Decreto Semplificazioni) e le sanzioni previste dal successivo comma 10.

12 - RIMOZIONE IMPIANTI E REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Trapani, con atto motivato del Dirigente del Servizio, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

Il titolare della concessione che cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici, è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore, a rimuovere il manufatto fuori terra e al ripristino dello stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione procederà a norma di legge.

In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 14 giorni.

Se in qualsiasi momento si dovesse verificare il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nelle su esposte linee guida sarà revocata al concessionario la concessione del suolo. Nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere alla rimozione dell'impianto entro tre mesi dalla revoca della concessione, l'impianto sarà rimosso a cura del Comune di Trapani con addebito delle spese al concessionario.

Salvo diversa previsione contenuta in ambito del provvedimento di rilascio della concessione, il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni dal rilascio della concessione per occupazione di suolo pubblico comporterà le dovute azioni di

legge.

13 – AUMENTO DELLA CONCESSIONE

Nell'ipotesi in cui le manifestazioni d'interesse fossero inferiori a 3, ovvero i soggetti ammessi non raggiungessero il numero massimo, l'Amministrazione, in ragione della graduatoria, potrà assegnare le concessioni agli altri operatori ammessi che dovessero farne richiesta.

14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali forniti direttamente con la domanda di partecipazione al presente avviso, o comunque acquisiti a tal fine, è effettuato dal Comune di Trapani, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per l'esercizio del servizio di fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli ad alimentazione elettrica o ibridi nel territorio del comune di Trapani.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente avviso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

Nell'ambito del procedimento vengono trattati, per quanto attiene a dati sensibili e giudiziari, solo quelli indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) vengono diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Trapani (<https://www.comune.trapani.it/>)

I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alla relativa procedura e designati come incaricati e sono conoscibili dal Dirigente del Servizio Mobilità Urbana, arch. Vincenza Canale in qualità di Responsabile del trattamento dei dati.

Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al comune di Trapani come Titolare, oppure al Responsabile presso il Servizio Mobilità Urbana, in via Via Salvatore Calvino, 10 – Trapani o tramite e-mail polizia.municipale@comune.trapani.it

15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Vincenza Canale, dirigente del 7° settore con sede in via Calvino 10 Trapani _ <mailto:polizia.municipale@comune.trapani.it>

16 - TERMINI PER IL RICORSO E ORGANO COMPETENTE

Giorni 30 - T.A.R. Sicilia sezione di Palermo È esclusa la competenza arbitrale.

Il Dirigente del Servizio

Allegato A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO (ai sensi del DPR n. 445/2000)

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

Il sottoscritto
Nato a il
Codice fiscale
In qualità di
dell'operatore economico
Partita IVA n. Codice attività
con sede legale in (.....),
via n.
indirizzo di posta elettronica
sito internet

DICHIARA

- 1)** ai fini delle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante ;
2) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Ufficio Registro Imprese di
3) che gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i Sigg.ri :

Sig...... ,
nato a (.....) il ,
residente in..... (.....)
via

codice fiscale..... ;

Sig...... ,
nato a (.....) il ,
residente in..... (.....)
via

codice fiscale..... ;

- 4)** che l'operatore economico è in possesso dell'idoneità tecnica professionale ai sensi dell' art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D. Lgs. n. 81/ 2008 ;
5) (per le Cooperative e loro Consorzi) , che l'operatore economico è iscritto altresì all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla Camera di Commercio al n..... dal , Sezione(a norma del D.Lgs. n. 220/2002);

6) che non sussistano a carico dell'operatore economico i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisa mente:

- che nei confronti dei soggetti indicati, non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta , ex art . 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 - 416 bis c.p. ovvero commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall' art. 74 del D.P.R. 309/1990, dell'art. 291- quarter D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/ 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all' art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quarter, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter. I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite dal d.lgs. 24/2014; ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione
 - che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sussistono i motivi di esclusione di cui al punto precedente;
 - che nei confronti dei soggetti sopra indicati nonché dei soggetti di cui all' art . 85 del d.lgs. 159/2011, non sia stata accertata la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' art . 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' art . 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di non aver commesso infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale a dai contratti collettivi;
 - che l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle sopraelencate situazioni;
 - che l'operatore economico non si è reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - che l'operatore economico non si trovi in una situazione di conflitto d'interesse non diversamente risolvibile, di cui all' art . 42 comma 2, del d.lgs. 50/20164;
 - che l'operatore economico non determini una situazione di distorsione della concorrenza derivante dalla partecipazione alla preparazione della procedura d'appalto;
 - che l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' art. 9, c. 2, L.c, del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/ 2008 ;
 - che l'operatore economico non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell' ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell' attestazione di qualificazione;
 - di non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria ex art. 17 L. n. 55/90;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili:
 - o di ottemperare alle norme sul lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/ 99, se tenuti,
 - o di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria;
 - che non risultano iscritte all'Osservatorio dei contratti pubblici, segnalazioni a carico dell'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991, n. 203, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - che l'operatore economico non si trovi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;

7) non sussistono le condizioni di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all' art . 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/ 2001;

Si impegna inoltre a:

- installare n° _____ colonnine su area pubblica;
- proporre la seguente durata per la concessione anni _____ (requisito min. anni 10);
- sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- partecipare, anche mediante l'integrazione, il rafforzamento e la promozione dei progetti in corso e futuri sistemi della Mobilità Sostenibile come l'incentivazione all'utilizzo della bicicletta quale modalità di spostamento sistematica (contributi agli acquisti di e-bike e pieghevoli, bike to work, monopattini, buoni mobilità, ecc) e la realizzazione di opportune infrastrutture e manufatti, i sistemi in sharing (bike-sharing, carsharing, scooter sharing, ecc.), l'uso condiviso dell'auto per le brevi distanze (carpooling);

- sottoscrivere, a seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, una polizza fidejussoria, del valore pari a € 1.500,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata, a garanzia di eventuali danni e ripristini;
- sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Trapani da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 il sottoscritto autorizza la raccolta dei presenti dati per le finalità riportate nell'informativa contenuta nel bando in oggetto

Trapani li _____

IL DICHIARANTE

n.b.: *Si allega copia di un valido documento di identità personale*

DISCIPLINARE TECNICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA O IBRIDI

PARTE I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente documento è uno strumento volto a fornire criteri formali e funzionali per l'installazione di stazioni di ricarica dei veicoli elettrici su area pubblica nel territorio del Comune di Trapani, a servizio dell'utenza che operi la scelta della mobilità elettrica. Per la progettazione, realizzazione e gestione dei manufatti si applicano tutte le prescrizioni e le norme tecniche di settore, compreso i Regolamenti dell'ente. Sono escluse le infrastrutture non adibite all'uso pubblico. La progettazione, realizzazione, manutenzione degli impianti nonché la gestione del servizio di ricarica sarà a totale cura e spese del richiedente. La richiesta di installazione di stazioni per la ricarica di veicoli elettrici e la fornitura di servizi di ricarica per i veicoli elettrici può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o anche in forma consortile, o soggetti di altri Stati membri e non residenti in Italia.

Art. 2 Oggetto della Concessione ed oneri a carico del concessionario

L'Amministrazione, concede il suolo pubblico per installazione ed esercizio delle strutture per la distribuzione di energia elettrica per la ricarica dei veicoli con motori ad alimentazione elettrica o ibridi, nelle aree individuate nel successivo art.5, secondo le modalità indicate dal concessionario in sede di partecipazione all'avviso pubblico. La concessione o l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, nei confronti dei quali il destinatario del provvedimento risponde personalmente per eventuali danni derivanti dall'occupazione.

La concessione di suolo pubblico ad operatore economico è subordinata a Scia, per l'installazione e gestione delle colonnine di ricarica, da inoltrare al Servizio SUAP del Comune di Trapani ai sensi del D.P.R. 160/2010 e Regolamenti comunali connessi. La concessione dell'occupazione del suolo pubblico avverrà mediante rilascio di apposita determinazione dirigenziale rilasciata dal responsabile del Servizio SUAP del Comune di Trapani. Il canone di occupazione di suolo pubblico è dovuto per l'area occupata dal manufatto, secondo quanto previsto nel Regolamento COSAP del Comune di Trapani. Il canone di concessione per il manufatto (colonnina di ricarica) ha natura permanente, per le aree di cantiere, necessarie all'installazione del manufatto medesimo, ha natura provvisoria. In riferimento al canone di occupazione di suolo pubblico si procederà in applicazione delle clausole previste dall'art. 57, comma 9, del D.L. n° 76/2020 (decreto semplificazioni) applicando le sanzioni previste dal successivo 10 dello stesso Decreto.

Art. 3 Durata della Concessione

La concessione viene rilasciata per la durata di 10 anni. La concessione è rinnovabile, previa richiesta del concessionario che deve essere presentata al SUAP almeno 90 giorni prima della scadenza, alle condizioni vigenti al momento della richiesta di rinnovo e con l'obbligo del concessionario di procedere alla necessaria innovazione tecnologica degli impianti da sottoporre all'amministrazione. L'Amministrazione, procederà al rinnovo della concessione all'esito positivo della verifica in capo al concessionario del permanere dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando, alla valutazione positiva degli interventi di innovazione effettuati ed alle condizioni indicate nel Regolamento COSAP.

Art. 4 - Impegni minimi del concessionario

Il concessionario dovrà impegnarsi a garantire a propria cura e spese le seguenti condizioni minime dell'offerta:

- n° minimo colonnine da installare sul territorio comunale da riservarsi ad uso pubblico: 10;
- durata minima del servizio anni: 10;
- sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- partecipare, anche mediante l'integrazione, il rafforzamento e la promozione dei progetti in corso e futuri sui temi della Mobilità Sostenibile come l'incentivazione all'utilizzo della bicicletta quale modalità di spostamento sistematica (contributi agli acquisti di e-bike e pieghevoli, bike to work, monopattini, buoni mobilità, ecc) e la realizzazione di opportuni infrastrutture e manufatti, i sistemi in sharing (bike-sharing, carsharing, scooter sharing, ecc.), l'uso condiviso dell'auto per le brevi distanze (carpooling);
- l'impegno a sottoscrivere, a seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, una polizza fidejussoria, del valore pari a € 1.500,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata, a garanzia di eventuali danni e ripristini;
- sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Trapani da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico.

Art. 5 – Localizzazione degli impianti

Ogni operatore interessato (concessionario) potrà installare e gestire le colonnine di ricarica elettrica nei siti indicati nella proposta, trasmettendo istanza di partecipazione alla procedura di selezione come indicato nel presente bando. In ogni caso, le seguenti vie:

- Via G.B. Fardella;
- Via Ammiraglio Staiti;
- Viale Regina Elena;
- Lungomare Dante Alighieri

dovranno essere inserite nella proposta salvo possibilità di incrementare il numero per ciascun operatore nel caso in cui non vi fossero più aggiudicatari.

PARTE II

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STAZIONI DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI E DEL SERVIZIO

Art. 6 – Tipologia di servizio

La struttura di ricarica per veicoli elettrici assolve alla finalità di servizio fornito al pubblico senza limitazioni di utenza, nel rispetto dell'accessibilità universale, compreso disabilità motorie. Ai sensi del D.Lgs. del 16.12.2016 n. 257 gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi. Il servizio di ricarica dovrà consentire all'utente finale di poter utilizzare l'impianto senza necessità di preventiva sottoscrizione di contratto con uno o più specifici fornitori, senza necessità di dotarsi di una particolare tessera o smartcard e senza necessità di preventiva registrazione su un sito o piattaforma. Per facilitare l'interoperabilità il fornitore del servizio potrà scegliere di aderire a network nazionali o europei, ma ciò non esclude la richiesta obbligatoria di dotare la colonnina di un sistema di pagamento immediato. I concessionari dovranno inviare con cadenza trimestrale un report contenente per ogni singola colonnina di ricarica i seguenti dati:

- ore di fuori servizio nel trimestre;
- per ogni singola sessione di ricarica: identificativo della sessione di ricarica (univoco nell'ambito del singolo CPO); identificativo della colonnina di ricarica; istante di inizio della sessione di ricarica (data, ora e minuti in formato ISO 8601); istante di fine della ricarica (in formato ISO 8601); quantità di energia erogata in kWh indicata fino alla prima cifra decimale

Il concessionario proprietario della colonnina (CPO) può essere il diretto fornitore del servizio o abilitare il proprio impianto a più fornitori del servizio di ricarica (colonnine multivendor), anche attraverso il collegamento agli hub europei in materia, in questo caso la responsabilità dell'impianto è a carico del concessionario, mentre i rapporti commerciali con i clienti potranno essere a cura dei vari fornitori di servizio.

Nel caso di concessionario che è anche unico fornitore del servizio, questo dovrà indicare ai propri clienti i costi della ricarica in modo trasparente e, ad inizio concessione e ad ogni variazione significativa, dovrà comunicare al Comune di Trapani sia i prezzi praticati, sia il riferimento informativo (sito internet o altro) in cui tali prezzi sono comunicati alla clientela abituale o potenziale. Ogni concessionario dovrà garantire ai propri clienti un servizio di assistenza tecnica e commerciale (telefonico o tramite app o web) e dovrà comunicare al Comune di Trapani, a inizio concessione e ad ogni variazione, gli orari di disponibilità e le modalità di accesso a tale servizio. In tutti i casi il Comune di Trapani si riserva di indicare e comunicare, attraverso i canali informativi che riterrà più opportuni (quali a titolo informativo ma non esclusivo, il proprio portale www.comune.trapani.it), la localizzazione geografica delle colonnine di ricarica con indicazioni relative allo stato di funzionamento e di occupazione, alle informazioni relative ai fornitori del servizio ed alle tariffe praticate, e ad ogni altra informazione il Comune di Trapani ritenga di utilità nei confronti di cittadini ed utenti del servizio.

Art. 7 – Caratteristiche tecniche

La struttura di ricarica si compone di:

Soprasuolo:

- Una colonnina di ricarica avente un basamento che possieda una superficie che non superi 0.50 mq.;
- Almeno due stalli di sosta ad essa dedicati e finalizzati alla sola sosta per la ricarica del veicolo elettrico.

Sottosuolo:

- Una infrastruttura di rete che consenta la fornitura dell'energia elettrica ai veicoli elettrici che si colleghino alla struttura di ricarica.

Le infrastrutture di ricarica dovranno rispettare le normative e Regolamenti vigenti e i più recenti standard a livello internazionale al fine di garantire sia la sicurezza sia la funzionalità e garantire l'accessibilità e la gestione in autonomia dell'intero processo di ricarica a tutti gli utenti, compreso quelli con disabilità motoria.

Potranno essere installate sia colonnine di ricarica con potenza standard (potenza non inferiore a 20 kW per connettore) sia colonnine con potenza elevata (potenza superiore a 40 kW per connettore). I valori di potenza elettrica indicati nel presente documento sono da intendersi relativi a ogni singolo terminale, quindi una colonnina con più connettori o prese deve garantire la ricarica simultanea di più veicoli, fornendo ad ognuno la potenza nominale della presa (maggiore di 20 kW o maggiore di 40 kW). Le potenze indicate dal fornitore del servizio devono essere garantite con una tolleranza massima del $\pm 10\%$. Nel caso di colonnine di ricarica di potenza standard con modo di ricarica 3, la struttura dovrà essere dotata almeno di due connettori di tipo 2 secondo lo standard IEC 62196. Nel caso di colonnine di ricarica con potenza elevata, superiore a 40 kW per presa, queste dovranno essere multistandard e pertanto essere dotate almeno di connettori del tipo ChaDemo e del tipo ComboCCS (è opzionale il connettore Tipo 2 43 kW AC), e comunque rispettare gli standard tecnici CEI al momento vigenti. In aggiunta a tali connettori è possibile dotare la struttura di ricarica anche di altre tipologie di connettori o prese elettriche (es. tipo 3A o tipo Shuko) per la ricarica di veicoli leggeri, di biciclette/ monopattini elettrici e carrozzelle elettriche per persone disabili e altri mezzi elettrici. Il sistema di gestione di ciascun operatore deve permettere di visualizzare, tramite mappa propria su

web o di aggregatori esistenti, le colonnine di ricarica disponibili, permetterne la prenotazione, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti. Tutte le funzionalità dovranno preferibilmente essere disponibili tramite una apposita applicazione per smartphone. Nel merito degli aspetti tecnici della infrastruttura, proposta con progetto finalizzato alla concessione, risulterà rilevante la compresenza di differenti modalità di ricarica attraverso una dotazione di connettori standardizzati compatibili A garanzia della sicurezza della ricarica su area pubblica, non saranno ammesse altre tipologie di connessione che, non standardizzate sotto l'aspetto della sicurezza e prevenzione dei rischi da elettrocuzione, non corrispondano alle attuali modalità autorizzate dalla norma nazionale ed internazionale.

Art. 8 – Segnaletica

I singoli stalli dovranno essere demarcati a cura del concessionario con strisce di colore giallo (con vernice permanente) in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada. Dovrà essere apposta, sempre a carico dell'operatore, idonea segnaletica verticale da concordare con il Comune di Trapani.

Art. 9 – Energia

L'allacciamento alla rete elettrica e la stipula dei contratti di fornitura di energia è a carico del concessionario. Il Concessionario deve indicare, in sede di offerta, la percentuale di energia elettrica, utilizzata per i propri impianti, proveniente da fonte rinnovabile ai fini della valutazione dei criteri per la redazione della graduatoria. Il Comune di Trapani si riserva di verificare quanto dichiarato, richiedendo certificazione specifica o interrogando il fornitore di elettricità. Le verifiche potranno essere eseguite sia al momento dell'offerta sia in qualsiasi momento durante la durata della concessione. In caso di riscontri negativi sarà revocata la concessione allo svolgimento del servizio. Gli impianti di ricarica potranno essere di tipo bidirezionale V2G (Vehicle to Grid): la scelta di adottare o meno tale tecnologia è a discrezione del concessionario in quanto dipendente dalla struttura di rete e dagli accordi con i fornitori di energia.

Art. 10 – Prescrizioni

Saranno ammissibili solo stazioni di ricarica aventi caratteristiche di forma e colore confacenti al decoro del Comune di Trapani. Nel caso di siti oggetto di tutela da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali, occorrerà concordare con tale Ente le eventuali prescrizioni da adottare. Sull'impianto dovranno essere riportate le informazioni strettamente necessarie all'identificazione del gestore e l'espletamento del servizio di ricarica (ad esempio numeri di telefono del call center, indirizzi web per accedere al servizio, QR-code per il download di applicazioni mobile specifiche, ecc.). Non è consentito l'utilizzo delle superfici delle colonnine a fini pubblicità.

Art. 11 – Manutenzione

Il titolare della concessione avrà l'obbligo:

- a) di fornire l'evidenza all'Amministrazione concedente dell'esito favorevole del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
- b) di mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata;
- c) di mantenere funzionante e sicura la struttura di ricarica elettrica dei veicoli elettrici posta su area pubblica oggetto della concessione all'esercizio dell'attività di fornitura corrispondente compresa la segnaletica orizzontale e verticale;
- d) di eseguire tutte le manutenzioni e verifiche periodiche prescritte dalla normativa. Nell'esecuzione di eventuali lavori che si rendessero necessari connessi alla concessione per l'installazione e l'esercizio delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, il concessionario deve osservare anche le norme tecniche previste in materia dalle leggi e dai regolamenti specifici.

Art. 12 – Rimozione impianti e revoca della concessione

Il Comune di Trapani, con atto motivato del Dirigente, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per

sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo. Il titolare della concessione che cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici, è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore a rimuovere il manufatto fuori terra e al ripristino dello stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione procederà a norma di legge. In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 14 giorni. Se in qualsiasi momento si dovesse verificare il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel presente disciplinare sarà revocata al concessionario la concessione del suolo.

Nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere alla rimozione dell'impianto entro tre mesi dalla revoca della concessione, l'impianto sarà rimosso a cura del Comune di Trapani con addebito delle spese al concessionario. Salvo diversa previsione contenuta in ambito del provvedimento di rilascio della concessione, il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni dal rilascio della concessione per occupazione di suolo pubblico comporterà le dovute azioni di legge. Sono causa di decadenza della concessione:

1. la violazione delle norme di legge o regolamenti dettate in materia di strutture di ricarica per veicoli elettrici in area pubblica o delle condizioni, delle modalità, degli obblighi previsti nel provvedimento di concessione, commesse dal concessionario o da altri soggetti della cui attività lo stesso sia comunque tenuto a rispondere;
2. il mancato pagamento della tassa o dell'eventuale canone di concessione;
3. l'uso improprio della struttura o l'esercizio dell'attività in contrasto con le norme vigenti;
4. il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni successivi all'efficacia della SCIA;
5. il venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.- nel corso della concessione;
6. il sub-affidamento della concessione o la cessione del contratto, senza preventiva autorizzazione;
7. uso diverso della concessione rispetto a quello per il quale è stata rilasciata;

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non disposto dalla presente convenzione si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché i disposti derivanti dal Piano Nazionale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE) approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con il documento del 12 giugno 2013 ai sensi dell'Art. 17 septies della L. 134/2012. Per le parti non normate diversamente dal presente disciplinare si applica il vigente regolamento COSAP.

Art. 14 - Controversie

Per qualsiasi eventuale controversia è competente il TAR. Sicilia, Sezione Palermo, Via Butera, n.6 C.A.P. 90133.

15. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.